



REGOLAMENTO INTERNO DELLA SOCIETÀ SPORTIVA “SCUOLA DI CANOTTAGGIO CASLANO E MALCANTONE”

Responsabilità

Art. 1

Attività sotto responsabilità

Cadono sotto la responsabilità della Società unicamente le attività svolte dai soci volontari con i giovani allievi (Statuto, Articolo 9). Ogni attività sportiva individuale svolta da soci attraverso strutture o materiale della Società avviene sotto diretta e completa responsabilità degli stessi mediante firma di un documento di scarico di responsabilità verso il Comitato. Queste attività non devono interferire con quella dei giovani allievi (< 23 anni) che ha in ogni caso la precedenza. L'attività degli allievi adulti può avvenire solo sotto la responsabilità di un responsabile designato dal Comitato.

Art. 2

Incarichi di responsabilità

Ogni attività con i giovani allievi avviene sotto la guida del responsabile della formazione designato dal Comitato. Egli incarica e abilita formalmente allenatori e assistenti e decide la forma di attività e i partecipanti, nonché i collaboratori necessari. Alle famiglie viene richiesta un'autorizzazione scritta attraverso il formulario di iscrizione.

Art. 3

Controllo dell'attività

Viene redatto e aggiornato costantemente un elenco di attività di formazione con i ragazzi correlato ai rispettivi responsabili abilitati e dal materiale impiegato.

Art. 4

Approvazione dei corsi

Ogni corso di introduzione e di formazione è deciso e concordato dal comitato con la commissione tecnica con nomina del responsabile e di collaboratori e viene pianificato con date e forme di attività.

Art. 5

Sicurezza

Il responsabile titolare della singola attività o del corso è responsabile per l'incolumità dei partecipanti e per lo stato del materiale utilizzato. Eventuali danni devono essere segnalati al responsabile per la manutenzione.

I corsi devono svolgersi secondo le direttive per la sicurezza della Federazione Ticinese di Canottaggio e di Gioventù e Sport.

Art. 6

Assicurazione RC

La Società sottoscrive una polizza di assicurazione contro i danni a terzi che possono determinarsi durante le attività.

Art. 7

Assicurazione per il materiale proprio

La Società sottoscrive una polizza di assicurazione per i danni patiti dalle imbarcazioni di sua proprietà durante l'attività con i giovani.

Art. 8

Assicurazione verso la Società

I soci devono essere in possesso di una polizza personale di assicurazione per i danni che dovessero arrecare al materiale della Società nel corso di loro personali attività sportive.

Sede sociale e operativa

Sede Art. 9
La sede operativa è posta in Via Mera 47 a Caslano.

Accesso alle strutture e al lago Art. 10
L'accesso al sedime, alle strutture e al lago è permesso ai giovani iscritti dal responsabile del corso introduttivo e/o di formazione. Egli istruisce gli allievi e li sorveglia nella attività sul sedime e sul lago.

Organizzazione dell'attività

Pianificazione e incarichi Art. 10
Il comitato pianifica e programma i corsi introduttivi e di formazione e decide gli incarichi ai collaboratori che ne diventano responsabili. I collaboratori responsabili pianificano a loro volta l'attività informando il comitato su giorni, orari e partecipanti.

Scopi e obiettivi Art. 11
Per ogni corso devono essere specificati gli scopi formativi tecnici, sportivi e umani che si intende perseguire e gli obiettivi che i giovani devono raggiungere.

Registrazione e rendicontazione Art. 12
Ogni attività deve essere registrata su un apposito formulario con data, ora, dura, genere di attività, partecipanti. Per ogni corso viene redatto un rapporto finale. Come base valgono le direttive di Gioventù e sport.

Rapporti con le famiglie del gruppo giovani Art. 13
Il responsabile del corso si incarica di tenere i rapporti con le famiglie segnalando immediatamente problemi che riguardino la salute del giovane o la disciplina. Egli può disporre la sospensione dell'attività di un giovane informando il comitato.

Attività dimostrative Art. 14
Sono auspicate attività con dimostrazioni ai genitori, alle autorità e ai sostenitori

Raduni, gare e iscrizione Art. 15
E' auspicata la partecipazione a raduni giovanili, a regate per giovani regionali, nazionali o internazionali, nonché l'organizzazione di regate, di campi di allenamento esterni e di raduni esterni o presso la sede di eventi che diano l'opportunità ai giovani della Società di conoscere giovani di altre Società aventi gli stessi scopi. E' pure auspicata l'iscrizione dei corsi all'organizzazione *Gioventù e sport*.

Ospiti Art. 16
Il comitato si riserva la possibilità di ospitare temporaneamente altre Società dando loro la possibilità di usufruire del sedime sociale per depositare barche e uscire a lago senza però assumersi responsabilità per la loro attività.

Promozione

Sito web Art. 17
Il comitato nomina un responsabile del sito web della Società e di un

addetto stampa.

- Presentazioni pubbliche** Art. 18
Il comitato pianifica occasioni di presentazione a gruppi di genitori, in scuole e in circostanze che ritenga utili per far conoscere l'attività della Società e designa le persone che ritiene adatte allo scopo.

Amministrazione

- Cariche amministrative** Art. 19
Il comitato designa al suo interno:
- un responsabile della formazione
 - un responsabile della contabilità
 - un responsabile dell'archivio per tutti gli atti sociali (verbali delle riunioni, rapporti tecnici, rapporti di revisione, bilanci e corrispondenza)
 - un segretario-cassiere
 - un responsabile del materiale, degli stabili e del sedime
 - una persona di riferimento di vigilanza etica

Una stessa persona può assumere più incarichi e può avvalersi di collaboratori esterni al comitato

- Norme di governance** Art. 20
Statuti e finalità della società devono essere pubblicati sul sito web societario e resi pubblici a tutti.
I conti annuali (bilancio e conto economico), i verbali delle assemblee e delle decisioni di Comitato nonché i rapporti presidenziali e di revisione devono essere visibili ai soci volontari e ai soci onorari attraverso una pagina riservata nel sito web societario.

Etica societaria

- Norme di etica e di correttezza** Art. 21
I membri di Comitato sono responsabili affinché tutti i collaboratori e i formatori della Società siano a perfetta conoscenza dei punti della *Carta etica* (appendice 1 dello Statuto) e vigila affinché essi siano rigorosamente applicati nello svolgimento dell'attività formativa degli allievi e nella pratica sportiva personale a qualsiasi livello.
- Art. 22
Il Comitato è tenuto a pubblicare sul sito web societario un organigramma costantemente aggiornato con l'attribuzione dei compiti ai soci volontari, ai soci collaboratori e ai dipendenti
- Art. 23
L'assunzione dei dipendenti e il conferimento di compiti ai collaboratori deve avvenire in ossequio alla *Lista di controllo di Swiss Olympic*ⁱⁱ
- Art. 24
Ai soci volontari, ai collaboratori e ai dipendenti è richiesta una formazione continua attraverso i corsi di aggiornamento organizzati da *Gioventù e Sport*, da *Swiss Rowing* e da *Swiss Olympic* tramite partecipazione personale diretta e/o relazione da parte di chi ha

partecipato direttamente a chi non ha potuto farlo.

Art. 25

La persona di riferimento di vigilanza etica si incontra con lo staff dirigente e formatore per un'analisi dei processi e dei comportamenti nel caso in cui siano segnalati problemi o manchevolezze dal profilo etico, in particolare :

- La presa in considerazione dei requisiti del concetto di sviluppo secondo *FTEM Svizzera*ⁱⁱⁱ ;
- La presa in considerazione delle misure di prevenzione della violenza secondo gli *Standard di settore*^{iv} per i club sportivi;
- La presa in considerazione dei requisiti per la protezione del sovraccarico secondo *FTEM Svizzera*;
- La presa in considerazione delle raccomandazioni per la prevenzione degli infortuni secondo il *Promemoria per la prevenzione degli infortuni*^v;
- Il rispetto delle disposizioni legali in materia di protezione della gioventù dalle dipendenze;
- La conoscenza da parte di dirigenti e formatori dell'Articolo 6 dello Statuto della Società e delle disposizioni dello *Statuto sul doping*^{vi} ;
- L'implementazione delle *quattro norme sul doping* volte a impedire la manipolazione delle competizioni^{vii}
- Applicazione degli Art. 26 e 27 del presente regolamento

Art. 26

Durante il primo trimestre dell'anno viene organizzato un incontro tra Comitato e detentori delle autorità parentali

Norme di rispetto ambientale

Art 27

Il Comitato è tenuto ad informare tutti i soci sulle norme e sulle raccomandazioni in materia di protezione ambientale emanate da *Swiss Rowing* e da *FTSC* e dalle autorità comunale e cantonale.

Approvazione e entrata in vigore

Il presente Regolamento è approvato dall'assemblea straordinaria del **31 marzo 2026**.

Il Presidente

Carlo De Vittori

Il Segretario

Moira Richner-Marti

- i Carta Etica dello sport: <https://www.jugendundsport.ch/it/carta-etica-dello-sport>
- ii Standard di settore, Requisiti e raccomandazioni allo sport svizzero, Lista di controllo per gli organizzatori con sussidi federali: https://www.swissolympic.ch/dam/jcr:a687700a-9e25-47cd-91cd-ea4e16b801d3/1.5_Checkliste_Veranstalter%20mit%20Bundesbeitraegen_Veranstalter%20gross%20IT.pdf
- iii <https://www.swissolympic.ch/verbaende/fem-sport-athletenentwicklung>
- iv Standard di settore per club sportivi : https://www.swissolympic.ch/dam/jcr:43ec96f6-3b91-4fbf-83ba-f7cb560a228f/1.5%20Vorlagen%20Statuten%20%C3%84nderungen_Branchenstandard_IT_Finale.pdf
- v Promemoria per la prevenzione degli infortuni: <https://www.jugendundsport.ch/it/promemoria-prevenzione-degli-infortuni>
- vi Statuto sul doping: <https://www.sportintegrity.ch/it/anti-doping/legge/statuto-sul-doping>
- vii Norme per la prevenzione della manipolazione delle competizioni: <https://www.olympics.com/ioc/integrity/prevention-competition-manipulation>